

«Ciclabile da un milione e autostrada liberalizzata»

► Manildo dai residenti di Sant'Antonino
«Progetto per il quartiere già allo studio»

VIABILITÀ GREEN

TREVISO La ciclabile a Sant'Antonino, il parcheggio scambiatore a Fiera e la liberalizzazione del tratto A27 da Preganziol come risposta al Terraglio est. Di questo ha parlato il sindaco Manildo nella riunione con gli abitanti del quartiere, insieme agli assessori Grigoletto, Michielan e ad alcuni consiglieri comunali. «Nelle scorse settimane la giunta ha approvato lo stanziamento di un milione di euro per la realizzazione nel 2018 della pista ciclabile che va dal cavalcavia del sottopasso della tangenziale fino a Sant'Antonino - ha

dichiarato il sindaco -. Il finanziamento sarà approvato nel prossimo consiglio comunale quando verrà votato il bilancio. Il progetto è già allo studio dell'ufficio mobilità».

LA LIBERALIZZAZIONE

Manildo è intervenuto poi il-

NEL PIANO DELLE OPERE 2018 LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DESTINATO A CHI VA IN OSPEDALE

lustrando il progetto per la liberalizzazione dell'A27 che coinvolge altri Comuni: «Liberalizzare il tratto dell'A27 che da Preganziol porta a Treviso rappresenta un'azione importante per sgravare i territori comunali dal traffico, salvaguardando al tempo stesso il consumo di suolo. Anche per questo - ha sottolineato il sindaco - è importante che tutti i comuni facciano la loro parte, prevedendo di destinare qualche somma del bilancio. Potremmo disporre di una nuova strada, gratuita, a impatto zero sul territorio». Un intervento che rispetta l'ambiente e migliora la viabilità, conferma Ca' Sugana.

IL PARK

Il sindaco ha poi ricordato la volontà dell'amministrazione di inserire nel piano delle opere pubbliche, che sarà pronto nei primi mesi del 2018, un parcheggio per coprire il fabbisogno di sosta sia delle persone che si recano all'ospedale, sia delle auto che abitualmente utilizzano il parcheggio di Prato Fiera. Infine, sul fronte della mobilità sostenibile, ha sottolineato l'impegno da parte dell'Usl di realizzare una pista ciclo-pedonale fino a via Polveriera e dell'amministrazione di eseguire il tratto restante, quello cioè che da via Polveriera porta fino all'accesso della città. Allo studio anche il progetto di messa in sicurezza di bici e pedoni in viale Podgora e via delle Fornaci. Collegamenti fluidi al centro, basso impatto, filosofia smart anche nei quartieri.

Elena Filini



IL COMITATO Il presidente Giampaolo Rasera consegna al sindaco Manildo le firme raccolte nel quartiere di Sant'Antonino.

L'associazione

Mille firme per l'ambiente

► (EF) Mille firme. Tante ne ha raccolte l'associazione Salvaguardia Ambiente Treviso e Casier Onlus Giampaolo Rasera. Nomi e cognomi in calce, per proposte e iniziative per vivere meglio l'area sud di Treviso. E così venerdì nell'aula magna delle scuole Felissent di via San Zeno il primo cittadino, invitato dall'associazione ha passato in rassegna alcuni degli interventi sui quali l'amministrazione intende realizzare. «Serata positiva e partecipata. Mille firme rappresentano un forte segnale di partecipazione democratica nella vita della nostra comunità cittadina - ha commentato il presidente Giampaolo Rasera -. Ritengo che momenti come questi siano linfa vitale nella gestione della polis, per sconfiggere qualunque populismo. Ho apprezzato - conclude Rasera - la volontà dell'Amministrazione nel cercare di dare risposte concrete a questioni irrisolte da tempo immemorabile. Diverse nostre proposte per il quartiere verranno recepite. Su altre continueremo a lavorare».

Orologio di San Nicolò: restyling a cura dei Lions

► L'ingranaggio Settecentesco è fuori uso da anni

GIOIELLO UNICO

TREVISO Scandire il tempo attraverso la regola benedettina. Ecco perchè nella chiesa di San Nicolò è collocato un orologio. Dettaglio curioso e ricco di suggestioni. Forse il fedele o il visitatore non lo nota ad un primo sguardo, ma è lì, ora silenzioso ma inesorabilmente in movimento per centinaia di anni, dal XVIII secolo. Collocato sulla navata a destra dell'altare maggiore, incassato in una custodia dorata, l'orologio di San Nicolò rappresenta un unicum anche per la città di Treviso.

IL GUASTO

Da anni però la meccanica settecentesca dell'orologio di San Nicolò non funziona. E con il piacere di recuperare un altro piccolo pezzo di memoria cittadina, il Lions Club Treviso Sile ha finanziato e dato vita ad un nuovo progetto di restauro. Che, in breve tempo,

potrà restituirne il funzionamento a carica. Il ripristino della meccanica è a cura dello studio di architettura Gasparetto, che sta effettuando altri interventi all'interno della chiesa, interessata da grandi progetti di restauro a partire dal campanile.

L'APPUNTAMENTO

Per dare impulso al service, oggi, alle 16.30, proprio a San Nicolò è stato organizzato un grande concerto sinfonico. In scena l'orchestra "Giovani Musicisti Veneti ecce gratum", diretta da Francesco Pavan. «Credo sia un vanto poter unire il talento dei giovani ad un'opera di questo tipo - conferma Tullio Giacomini, presidente dell'orchestra e socio dei Lions -. I Giovani Musicisti Veneti, provenienti da diverse realtà quali Conservatori di musica, Scuole Medie ad Indirizzo Musicale e Istituti Musicali Privati formano un'orchestra di circa cento musicisti di età compresa tra i dieci ed i vent'anni».

IL CONCERTO

Il Gruppo dei Giovani Musicisti Veneti, nato nel dicembre 2002 in seno all'Associazione Culturale "Ecce Gratum", offrirà così un notevole e significativo contributo all'attività di service che il Lions Club Treviso Sile svolgerà in favore della Chiesa di San Nicolò e che il presidente Roberto Bernardini illustrerà nel corso del Concerto. Un modo per aiutare Treviso a scoprire la sua storia e i suoi gioielli architettonici e non. «Ieri si sono celebrati i cento anni dei Lions - puntualizza in conclusione Giacomini -. Siamo presenti capillarmente in moltissimi paesi del mondo. Su Treviso scegliamo il lavoro con i giovani e il restauro di antiche memorie della città: dalla stele a ponte Dante, al grande progetto sui mulini in Pescheria, sino a questo prezioso e unico orologio».

E.F.

© riproduzione riservata



CANTIERE La chiesa di San Nicolò

EVENTO: VENITE A PROVARE IL GIOIELLO DELLA TECNOLOGIA ACUSTICA



PRESENTATI DOMANI LUNEDÌ 27
E MARTEDÌ 28 NOVEMBRE
PRESSO LO STUDIO DI CONEGLIANO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-13.00 14.00-18.00



PRESENTATI DOMANI LUNEDÌ 27
E MARTEDÌ 28 NOVEMBRE
PRESSO LO STUDIO DI TREVISO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-13.00 / 15.00-19.00
SABATO MATTINA

MAICO TI AIUTA A S

presenta gli apparecchi

CAPTO fat

da noi troverai il sarto d

Maico con orgoglio annunciano l'80esimo anno di attività. La Maico n. 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resine, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la p. nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.

Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo. la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far. l'obiettivo della Maico che si è prefissata di ottenere con la NEW TECH e quest'anno 2017 in occasione dell'80esimo anno l'ha presentato al. I ricercatori nei loro laboratori hanno studiato un algoritmo che per. comprendere le parole in maniera chiara e precisa. Da tutte queste è nata la famiglia CAPTO, il nome racchiude il nostro obiettivo sempre e dovunque.

DOPPIO EVENTO DOMANI LUNEDÌ 27
AI STUDI MAICO DI CONEGLIANO

TI ASPETTIAMO PRESSO I NOSTRI STUDI PER LA PROVA GRATUITA

TREVISO

Viale Nino Bixio, 33/a - Tel. 0422/424491
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-13.00 / 15.00-19.00
SABATO MATTINA

MESTRE

nelle aree commerciali all'interno dell'Ospedale dell'Angelo
Piano terra - Tel. 041/5460928
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9.00-13.00 / 14.00-18.00

DA LU